Quali attrezzi utilizzare?

Nel frutteto o nel giardino è necessario fare i trattamenti antiparassitari per contenere le malattie delle piante. Quando si tratta di un frutteto di poche piante con una superficie di 3.000 m² circa, il prodotto ideale per fare i trattamenti antiparassitari è la pompa a zaino elettrica. Quando si tratta invece di un giardino di dimensioni piccole o medio-grandi, si può usare una pompa a tracolla con capacità adeguata a tale situazione.

Pompa elettrica a tracolla 5 l LI-LION
Art. **230**

Sono la più leggera!

Leggerissima e pratica pompa con batteria al litio per l'irrorazione di liquidi di protezione alle piante. Pesa **solo 2.500 grammi** ed è dotata di una pratica tracolla per essere trasportata facilmente sulla spalla.

Pompa zaino elettrica 12 l Trolley
Art. **1239**

Potente e versatile

Grazie al carrello, la pompa a zaino può essere **spostata facilmente**. Le elevate prestazioni consentono di raggiungere anche rami molto alti.

- Autonomia: 3,5 ore
- Dotata di lancia in alluminio e lancia in fibra di vetro con vari ugelli.

Ignazio Perego
Docente di frutticoltura presso la
Fondazione Minoprio

Gli „agricoltori per passione" sono esigenti quanto i professionisti e vogliono ottenere dalle loro coltivazioni prodotti sani e buoni; per questo hanno bisogno di attrezzature adeguate per ottenere i migliori risultati. Interventi tempestivi nella lotta ai patogeni evitano di deprezzare o distruggere il raccolto, per questo il passaggio dalle pompe a spalla manuali a quelle elettriche è stato decisivo. Queste nuove attrezzature elettriche permettono, con una pressione costante, una migliore distribuzione dei prodotti e rendono più efficace il lavoro svolgendolo in minor tempo.

Pompa a zaino elettrica 15 l LI-ION
Art. **236**

Sono la più leggera!

Grazie al peso leggerissimo e alla potenza di 5 bar è possibile raggiungere piante da frutto fino a **7 metri** di altezza senza grandi sforzi.

Novità, eventi e tanti consigli sul giardinaggio.
www.facebook.com/stockergarden

Corso online sui lavori in orto, frutteto e giardino.
Iscrivetevi al nostro canale YouTube!
www.youtube.com/stockergarden

Stocker Srl
Via Industria 1/7 - 39011 Lana (BZ) Italia
T +39 0473 563 277 - F +39 0473 563 482
info@stockergarden.com www.stockergarden.com

Stocker
www.stockergarden.com

Stocker
www.stockergarden.com

LA GUIDA PROFESSIONALE

TRATTAMENTI

DELLE PIANTE DA FRUTTO

Alcuni consigli per il trattamento delle piante.

Perché e quando si effettuano i trattamenti fitosanitari?

I trattamenti primaverili sulle piante da frutto hanno lo scopo di devitalizzare i patogeni e i parassiti che hanno svernato e/o di abbattere le loro popolazioni: per le piante da frutta si raccomandano trattamenti a gemma appena ingrossata con olio bianco attivo contro uova di acari, afidi e contro cocciniglie.

Le soluzioni a base di olio bianco, accettate in agricoltura biologica, agiscono per asfissia: coprendo il corpo degli insetti e le uova con una sottile pellicola e penetrando per capillarità nei loro canali tracheali che rimangono perciò occlusi.

In primavera è anche il momento di distribuire nel terreno funghi antagonisti (es. Trichoderma) e micorrize (es. Glomus) che svolgono un' azione protettiva sugli apparati radicali contro i patogeni tellurici.

Nei giardini e nei frutteti nel mese di aprile è possibile distribuire nel suolo nematodi entomopatogeni (es. Heterorabditis) e funghi (es. Beauveria e Metarhizum) che sono attivi contro le larve di oziorrinco e maggiolino che sono dannose per gli apparati radicali.

I nematodi entomoparassiti sono organismi viventi normalmente presenti in natura e non modificati geneticamente, si nutrono e si riproducono solo sulle larve degli insetti ospiti, risultando del tutto innocui per mammiferi, uccelli, pronubi e lombrichi. Le forme attive dei nematodi in presenza di umidità sono in grado di raggiungere le vittime anche più nascoste e di penetrare nel loro corpo, quindi danno inizio a più cicli di nutrizione e di riproduzione, finché le nuove forme infestanti abbandonano le spoglie ormai svuotate, per cercare altre larve da parassitizzare.

Il fungo antagonista "Beauveria bassiana" scoperto nel secolo scorso come parassita delle larve del baco da seta, oggi trova impiego mirato contro insetti dannosi alle colture: le spore del fungo raggiungono il tegumento degli insetti, penetrano nel corpo dell' insetto e lo conducono a morte.

Nell'uso dei prodotti biologici, trattandosi di prodotti "vivi", è molto importante utilizzarle quando le condizioni di temperatura e umidità sono adatte e queste si verificano generalmente in autunno e in primavera, lontano dagli estremi termici dell'inverno e dell'estate. È sempre opportuno leggere le indicazioni in etichetta per quanto riguarda le modalità di conservazione e di distribuzione.

Come effettuare i trattamenti fitosanitari nel frutteto?

La pompa a spalla è lo strumento ideale per effettuare trattamenti antiparassitari.
È importante evitare giornate particolarmente ventose ed effettuare i trattamenti ponendosi sempre sopravento. Dopo l'accensione della pompa a spalla bisogna regolare l'ugello in modo da avere un ampio getto d'acqua. Per distribuire correttamente un trattamento è importante iniziare dalla parte alta della pianta proseguendo poi verso il basso. È consigliato procedere lentamente per assicurarsi che tutte le parti della pianta siano uniformemente bagnate. Infatti, se il prodotto non la copre completamente, esso non potrà agire bene.

Malattie batteriche e fungine

Alcune malattie batteriche come Xanthomomas arboricola pv. pruni e Pseudomonas syringae determinano danni alle foglie e causano disseccamenti repentini delle piante (avvizzimento e apoplessia).

Per prevenire le malattie fungine e batteriche delle drupacee si consiglia di irrorare gli organi legnosi a fine inverno con soluzioni a base di rame o thiram: le soluzioni fungicide devono essere distribuite sulla vegetazione delle piante con una pompa a spalla in maniera uniforme.

I trattamenti "chiave" contro la monilia delle drupacee, efficaci anche contro i cancri rameali e gommosi, devono essere effettuati appena prima della fioritura e nella fase fenologica della perdita dei petali o della "scamiciatura" e consistono nell'effettuare un'irrorazione uniforme sulla chioma delle piante con soluzioni a base di dodina e/o dithianon e/o contenenti fungicidi IBS (Inibitori di sintesi degli steroli) registrati contro queste avversità.

Gommosi su tronco di ciliegio

Bacillus subtilis – Una prevenzione

Un principio attivo biologico che ha funzione preventiva contro la monilia e le batteriosi delle drupacee è il Bacillus subtilis. In autunno e ad inizio primavera le piante di olivo possono essere attaccate dalla malattia nota col nome comune di occhio di pavone causata dal fungo fitopatogeno Spilocea oleagina; per contenere questa avversità è opportuno irrorare sulle chiome degli olivi delle soluzioni rameiche o contenenti dodina.

Per le rose è consigliabile effettuare un trattamento con una soluzione rameica (ossicloruro di rame, idrossido di rame, ossicloruro tetraramico) subito dopo la potatura di febbraio per disinfettare le ferite da taglio e per prevenire i cancri rameali provocati da Phomposis sp., Coniotyrium sp. e Cryptosporella sp.

I prodotti fitosanitari possono essere reperiti presso negozi specializzati, garden center, consorzi agrari citando il principio attivo contenuto; si ricorda di leggere sempre molto attentamente le indicazioni riportate in etichetta e di manipolare con prudenza prodotti fungicidi e insetticidi.

Occhio di pavone su olivo

Tratto da Fondazione Minoprio
www.fondazioneminoprio.it